

Consenso informato relativo all'intervento di mastopessi o mastopessia

La mastopessi si propone di rimodellare e risospendere la mammella senza ridurne ne aumentarne il volume. L'operazione prevede lo spostamento dell'areola in una posizione più alta ed una risistemazione del tessuto mammario.

Informazioni generali

Ogni intervento chirurgico ha, come esito, la presenza di una o più cicatrici.

La cicatrizzazione è un fenomeno biologicamente complesso che si realizza attraverso fasi diverse. La maturazione è l'ultima di queste fasi e si protrae per molti mesi, talora per anni. E quindi evidente che il paziente dovrà attendere il tempo necessario per la stabilizzazione della cicatrice, prima di poterne osservare l'aspetto definitivo. Il chirurgo utilizzerà tutte le tecniche volte ad ottenere una buona cicatrice, sottile e situata allo stesso livello della cute circostante. Esistono, però, fattori che possono modificare il normale processo di cicatrizzazione; essi sono: le anomalie della vascolarizzazione e dell'innervazione, la carenza di proteine, l'uso di farmaci antineoplastici, la microangiopatia diabetica, il fumo di sigaretta. Esistono, inoltre, delle forme di cicatrizzazione patologica, sulla base di una predisposizione individuale, che possono determinare la formazione di una cicatrice ipertrofica o, nei casi più gravi, di una cicatrice cheloidea. Tale evento si realizza più facilmente in alcune sedi corporee quali la regione sternale, deltoidea, scapolare, ombelicale e pubica. Qualora dovesse verificarsi l'insorgenza di una cicatrice inestetica, sarà sempre possibile ottenere dei miglioramenti mediante terapia medica o chirurgica. E' bene tenere presente, inoltre, che qualsiasi procedura chirurgica – per quanto piccola e limitata possa essere ed eseguita su pazienti in buone condizioni generali – comporta sempre la non prevedibile possibilità di insorgenza di complicazioni generali il cui tipo e gravità sono anch'esse non prevedibili. Statisticamente si può affermare che, per persone in buone condizioni generali i cui esami clinici non dimostrino alterazioni che possono aumentare il tasso di rischio, la possibilità di insorgenza di complicazioni gravi o gravissime è pressoché teorica. Le fotografie, infine, sono importanti in chirurgia plastica quale indispensabile elemento diagnostico. Esse verranno eseguite prima e dopo l'intervento e saranno allegate al fascicolo personale riservato della paziente quale documentazione clinica. Le fotografie pre-operatorie potranno essere utilizzate dal chirurgo per discutere l'intervento con i pazienti. Esse potranno anche essere utilizzate a scopo scientifico con assoluta garanzia dell'anonimato.

:: L'intervento

L'intervento va eseguito presso una clinica e il ritorno a casa è prevedibile il giorno dopo o in giornata se effettuato in anestesia locale.

A questo consegue un aumento di consistenza della mammella e una riduzione del tessuto cutaneo. La mastopessia da sola non comporta un aumento di dimensione delle mammelle. Se fosse richiesto un aumento di volume l'intervento potrà essere combinato con l'inserimento di protesi mammarie (mastopessi additiva). Sebbene non sia nota quanto la mastoplastica additiva e quella riduttiva, la mastopessi è un intervento che risulta necessario molto frequentemente. Il lavoro e le attività sociali dovranno essere ridotti per almeno 2 settimane dopo l'intervento. Se il lavoro della paziente fosse tale da richiedere attività fisica quale sollevamenti, spinte, etc., potrà essere necessario un periodo di convalescenza più lungo.

L'anestesia. Potrà variare a secondo dei desideri della paziente e il giudizio del chirurgo. In genere è effettuata in anestesia generale, ma può essere praticata anche una anestesia locale tronculare.

L'intervento. Misure e disegni, sono eseguiti prima che la paziente venga addormentata, in posizione eretta. Rappresentano durante l'intervento, quando la paziente sarà in posizione supina, una guida per le incisioni. L'operazione consiste in uno spostamento verso l'alto dell'areola con il capezzolo e nella rimozione di parte della cute della mammella. Il rimodellamento dei rimanenti tessuti in una posizione più alta provocherà una maggiore consistenza. Se sarà necessario utilizzare delle protesi, esse vengono inserite a questo punto. Le incisioni sono suturate con materiale di sutura molto sottile. Le cicatrici lasciate da questo intervento sono permanenti ma divengono meno evidenti con il tempo. Secondo la gravità della ptosi (abbassamento dell'areola) e la tecnica impiegata si può avere una cicatrice solo periareolare (round block) oppure in associazione con una cicatrice verticale o a **J**. Talora, nei casi più complessi, può essere necessaria anche una cicatrice nel solco sottomammario (cicatrice a **T** o ad ancora). Non vi sono incisioni al di sopra dell'areola nel quadrante superiore della mammella così da fare in modo che costumi o abiti molto scollati nascondano sempre le cicatrici. Un drenaggio o aspirazione viene generalmente posizionato e rimosso dopo 24-48 ore.

:: Cosa aspettarsi dall'intervento

Dolore.

Il dolore è raramente forte; ed è comunque sempre ben controllato da comuni analgesici.

Gonfiore.

È sempre presente dopo l'intervento e si riduce gradualmente fino a scomparire completamente in circa 10gg. Un modico grado di edema può persistere per qualche settimana o qualche mese. Una medicazione compressiva di sostegno viene praticata al momento dell'intervento e viene rimossa 48 ore dopo per essere sostituita da un reggiseno specifico. Le suture vengono rimosse in 10° giornata.

:: Preparazione pre-operatoria

E' consigliabile evitare di assumere aspirina o farmaci che la contengano per 2 settimane prima dell'intervento. Le pazienti in trattamento con contraccettivi orali dovrebbero interrompere l'assunzione un mese prima dell'intervento.

:: Trattamento post-operatorio

La medicazione va rimossa dal medico e non deve essere manomessa dalla paziente prima che ciò avvenga. E' consigliabile osservare un moderato riposo nella prima settimana ed incrementare gradualmente l'attività nella seconda e nella terza settimana dopo l'intervento. E' consigliabile non sollevare le braccia sulla testa, evitare qualsiasi sforzo fisico e dormire in posizione prona nelle due settimane successive all'intervento. Docce, bagni e shampoo sono consentiti dopo la rimozione delle medicazioni, generalmente dopo una settimana. Non è comunque consigliabile il trattenersi a lungo nella vasca da bagno. Il reggiseno deve essere indossato notte e giorno per 1 mese e rimosso soltanto per le normali abluzioni.

:: Possibili Complicanze

Le complicanze sono rare ed in genere rispondono prontamente a trattamenti appropriati senza che si verifichino effetti sfavorevoli sul risultato finale.

Sanguinamento.

Se si verifica sanguinamento dopo l'operazione, il sangue può accumularsi nella mammella e richiedere l'apertura di una delle ferite al fine di essere drenato.

Infezioni.

Si verificano molto raramente e generalmente rispondono bene ad idonei trattamenti antibiotici.

Perdita di sensibilità del capezzolo.

Se si verifica è generalmente temporanea. In rare occasioni può risultare permanente.

Cicatrici

Occasionalmente può essere necessaria la revisione di qualche cicatrice al fine di ottenere un risultato estetico ottimale. La revisione è un intervento minore che può essere effettuato in anestesia locale, ambulatorialmente, dopo almeno sei mesi.

:: Ripresa dell'attività fisica

Potranno essere riprese le attività sportive dopo 3 settimane. La guida dell'automobile, le abituali attività domestiche, l'attività sessuale potranno essere riprese dopo 2 settimane.

Io sottoscritto/a

domiciliato/a

Codice Fiscale.....

chiedo che mio figlio/a venga sottoposto/a ad intervento di.....

di essere sottoposto/a ad intervento di.....

descritto nelle note informative della SICPRE consegnatemi, le possibilità ed i limiti del quale mi sono stati spiegati dal Prof.Gaetano Esposito

A tale proposito dichiaro che:

Ho avuto modo di discutere in maniera adeguata ed esauriente le caratteristiche dell' intervento in questione con il **Prof.Gaetano Esposito**, che mi ha esposto in termini a me pienamente comprensibili le tecniche attualmente disponibili per l' effettuazione dell' intervento da me desiderato e tutte le alternative terapeutiche, inclusa la possibilità di non sottopormi ad intervento chirurgico e le eventuali conseguenze di quest' ultima opzione;

Ho avuto ampia e dettagliata spiegazione dei rischi correlati agli interventi chirurgici in generale (con particolare riguardo a: infezione, rischio anestesilogico, ematomi, cicatrizzazione patologica) e di quelli specificamente correlati con l' intervento a cui intendo sottopormi.

Per ognuno dei rischi correlati all' intervento chirurgico mi è stata data spiegazione della frequenza con cui si può verificare e delle eventuali terapie a cui potrei avere necessità di sottopormi per il trattamento delle sopravvenute complicanze. Tra queste sono incluse: terapia antibiotica e farmacologica in genere, revisione chirurgica immediata, revisione chirurgica a distanza di tempo. Resta inteso che il costo di queste eventuali terapie sarà a mio carico per la parte che eventualmente riguarderà i farmaci, il materiale sanitario (es. protesi) ed i costi di sala operatoria e/o ricovero nel caso di revisioni chirurgiche, mentre nulla sarà dovuto al **Prof.Gaetano Esposito**, il cui compenso per l' intervento è comprensivo dell' eventuale necessità di fornire ulteriori terapie;

Mi è stato adeguatamente spiegato che durante interventi chirurgici in anestesia locale circostanze del tutto particolari potrebbero richiedere la conversione dell' anestesia locale in anestesia generale. Autorizzo sin d' ora il **Prof.Gaetano Esposito** ad effettuare questa scelta se ritenuta necessaria per la mia sicurezza durante l'intervento, e sono consapevole che questo potrebbe comportare la necessità di ricovero per una notte nonché un aggravio della spesa a mio carico, in conseguenza della effettuazione di un trattamento non previsto in base al piano operatorio iniziale;

Mi sono / Non mi sono state mostrate elaborazioni grafiche delle foto preoperatorie, al fine di meglio discutere le finalità dell' intervento ed i risultati ottenibili. A questo proposito dichiaro di aver ben compreso che lo scopo di queste elaborazioni grafiche è puramente informativo e che in nessun modo quanto da me visionato può intendersi come vincolante per il risultato finale, che potrebbe essere, e verosimilmente sarà, diverso da quanto elaborato graficamente;

Autorizzo la ripresa e l' archiviazione assieme ai miei dati clinici di fotografie preoperatorie, intraoperatorie e postoperatorie del mio caso. Tale autorizzazione è intesa per i soli fini medico-legali e scientifici ,ne sono specificamente esclusi gli utilizzi divulgativi se non dietro una mia autorizzazione aggiuntiva scritta;

Mi è stata data ampia spiegazione dei controlli clinici a cui dovrò sottopormi successivamente all' intervento e della loro durata e frequenza nel tempo. Sono consapevole che il mancato rispetto da parte mia dei controlli successivi all' intervento potrebbe compromettere il risultato dell' intervento stesso e/o alterarlo imprevedibilmente.

Successivamente alla mia visita con il **Prof.Gaetano Esposito** ed alla mia discussione con lui, ho avuto tempo più che sufficiente per valutare adeguatamente e con tranquillità le informazioni ricevute, nonché i rischi ed i benefici dell' intervento a cui desidero sottopormi. In conseguenza di quanto dichiarato e del rapporto di piena fiducia instauratosi, autorizzo il **Prof.Gaetano Esposito** ed i suoi collaboratori ad effettuare l' intervento **di.....**, da eseguirsi in anestesia[Tipo di anestesia].

Autorizzo altresì il **Prof.Gaetano Esposito** all' effettuazione di tutte le eventuali procedure e terapie di urgenza che, a suo giudizio, si dovessero rendere necessarie per la mia sicurezza durante l' intervento chirurgico.

Roma li.....

NOME E COGNOME

FIRMA DEL/DELLA PAZIENTE

Confermo di aver spiegato al paziente / genitori/ tutore le possibilità ed i limiti di quest'operazione.

Roma li..... **Prof.Gaetano Esposito** **Firma**